



Condizioni Definitive

Relative all'offerta e quotazione di 70.000 *EXPRESS CERTIFICATI*

DE000HV8BDG7

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e quotazione di "*CERTIFICATI EXPRESS*" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 16 luglio 2014

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive tramite Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati in quanto strumenti di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925

Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it, nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Express* depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 12 febbraio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0010330/14 del 6 febbraio 2014, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, ed al supplemento al Documento di Registrazione ed ai Prospetti di Base (il **Supplemento**) depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057492/14 dell'8 luglio 2014, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Express* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000626 del 17 febbraio 2011, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013 e con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Certificati potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del medesimo Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene l'Emittente. Si precisa, inoltre, che EuroTLX SIM S.p.A è parte correlata di UniCredit S.p.A.</p> <p>Inoltre, il ruolo di Market Maker nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario (ad esempio quello di Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Emittente:	UniCredit Bank AG
Sito Internet:	www.investimenti.unicredit.it
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV8BDG7
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. Tipologia di Titolo:	<i>CERTIFICATI EXPRESS</i> CERTIFICATI LEGATI AD AZIONI
5. (i) Numero di Serie:	C79
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
6. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
7. Valuta di Liquidazione	Euro "EUR"
8. Data di Emissione:	31.07.2014
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
9. (i) Liquidazione:	Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base della

<p>Diritto di rinuncia del Portatore:</p> <p>(ii) Sottostante</p>	<p>seguinte formula:</p> <p>(i) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia pari o superiore al <i>Trigger Level</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione + Importo Addizionale Finale) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 121,75</p> <p>(ii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore al <i>Trigger Level</i> ma pari o superiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione + Premio) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 110,00</p> <p>(iii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione * Valore di Riferimento / <i>Strike</i>) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Si</p> <p>Azioni</p>
<p>10. Liquidazione Anticipata Automatica:</p>	<p>Se alle Date di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente 5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione</p>
<p>11. Data(e) di Osservazione:</p>	<p>Le Date di Osservazione sono:</p> <p>- 31.07.2015 (la Prima Data di Osservazione) - 01.08.2016 (la Seconda Data di Osservazione)</p> <p>Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>

12. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	- in relazione alla Prima Data di Osservazione, Eur 107,25 - in relazione alla Seconda Data di Osservazione, Eur 114,50
13. Livello di Chiusura Anticipata:	100% dello <i>Strike</i>
14. <i>Trigger Level</i> :	100% dello <i>Strike</i>
15. Data di Liquidazione Anticipata:	5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
16. <i>Strike</i> :	100% del “Prezzo di riferimento” del Sottostante alla Data di Determinazione
17. Premio:	Eur 10
18. Data/e di Determinazione:	30.07.2014
19. Importo Addizionale Finale:	EUR 21,75
20. Barriera:	60% dello <i>Strike</i>
21. Esercizio Automatico:	Applicabile
22. Data di Scadenza:	31.07.2017
23. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 31.07.2017 Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
24. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: il “ <i>Prezzo di Riferimento</i> ” dell'Azione, alla Data di Valutazione e alle Date di Osservazione.
25. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.

26. <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	TARGET2
27. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
Disposizioni relative al Sottostante	
Azioni	Telecom Italia S.p.A. (Bloomberg Code: TIT IM, Reuters Code: TLIT.MI) (l' "Azione")
Fonte di rilevazione:	www.borsaitaliana.it
Descrizione dell'Azione:	Telecom Italia S.p.A, attraverso le sue sussidiarie, offre servizi di telefonia fissa e mobile e di trasmissione di dati in Italia e nel mondo. La società offre servizi di telefonia urbana ed interurbana, comunicazione satellitare, accesso Internet e servizi di teleconferenza.
Emittente/i delle Azioni:	Telecom Italia S.p.A
ISIN (altro codice dei titoli):	IT0003497168
Borsa Rilevante:	Borsa Italiana S.p.A.
Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati:	IDEM
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera:	il "Prezzo di Riferimento" dell'Azione, alla Data di Valutazione
Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata:	il "Prezzo di Riferimento" dell'Azione, alle Date di Osservazione
<u>Altre informazioni</u>	
28. Luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano. Sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it .

29. Luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano. Sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it .
30. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso i prezzi esposti in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di Market Maker sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%
31. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)): Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>	
32. Prezzo di Emissione:	Eur 100 per Certificato
33. Responsabile del Collocamento: Sito Internet:	UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it
34. Collocatori: Sito Internet:	Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Banco Desio Lazio S.p.A. www.bancodesio.it
35. Commissioni di collocamento e altre eventuali commissioni e/o oneri aggiuntivi a carico del Portatore (nel caso di range, il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di	Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari all' 1% di tale Prezzo di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 3,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 60.000. Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni. Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta

Offerta):	<p>risultasse superiore a n. 60.000, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo del 3,50 %, ovvero diminuire fino ad un minimo del 2,50% del Prezzo di Emissione dei Certificati collocati.</p> <p>Tale commissione è corrisposta dall'Emittente al Collocatore per la prestazione del servizio di collocamento ed è inclusa nel Prezzo di Emissione.</p> <p>In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di Euro 100 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 09.07.2014 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:</p> <table border="1" data-bbox="663 792 1410 987"> <thead> <tr> <th>Componente Derivativa</th> <th>Commissione di Strutturazione</th> <th>Commissione di Collocamento</th> <th>Prezzo di Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>B</td> <td>C</td> <td>(E=A+B+C)</td> </tr> <tr> <td>Eur 96</td> <td>Eur 1</td> <td>Eur 3,00*</td> <td>Eur 100</td> </tr> </tbody> </table> <p>* La commissione di collocamento potrà variare sino ad un massimo di Eur 3,50 o un minimo di Eur 2,50.</p> <p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore del Certificato può liquidare lo stesso è pari ad Eur 95 con le stesse condizioni di mercato alla data del 9 luglio 2014.</p>	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Prezzo di Emissione	A	B	C	(E=A+B+C)	Eur 96	Eur 1	Eur 3,00*	Eur 100
Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Prezzo di Emissione										
A	B	C	(E=A+B+C)										
Eur 96	Eur 1	Eur 3,00*	Eur 100										
36. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG												
37. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG												
38. Destinatari dell'Offerta:	Pubblico in Italia												
39. Modalità di collocamento:	Sportelli dei Collocatori												
40. Lotto Minimo di Esercizio:	<p>1 Certificato</p> <p>Lotto di negoziazione: 1 Certificato</p>												
41. Lotto Minimo di Sottoscrizione	10 Certificati e multipli successivi di 10												

42. Periodo di Offerta:	Dal 17 luglio 2014 al 28 luglio 2014 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.
43. Data di Regolamento:	31.07.2014
44. Facoltà di ritirare l'Offerta:	<p>L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
45. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
46. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	L'Emittente ha stipulato con il Collocatore un accordo di collocamento per la distribuzione dei Certificati.
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
47. Quotazione:	Non è prevista la quotazione su un mercato regolamentato ma l'ammissione alle negoziazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF). Si veda paragrafo successivo
48. Ammissione alle Negoziazioni:	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Express Certificate

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati assumendo che alla Data di Determinazione il valore dell'Azione sia pari a Eur 0,90:

- **Strike: Eur 0,90**
- **Trigger Level: Eur 0,90**
- **Barriera: Eur 0,54**

Scenari di Liquidazione Anticipata Automatica

Scenario 1

Se alla Prima Data di Osservazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a Eur 0,945 (performance positiva pari a +5%) i certificates saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 107,25.

Scenario 2

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima Data di Osservazione e alla Seconda Data di Osservazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a Eur 0,945 (performance positiva pari a +5%) i certificates saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 114,50.

Scenari a Scadenza

Se i certificates non sono rimborsati anticipatamente, a scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Azione alla Data di Valutazione.

Scenario 3

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Trigger Level per esempio Eur 1,215 (performance positiva pari a +35%), l'Importo di Liquidazione non dipenderà dal valore finale del sottostante e sarà uguale a:

Importo di Liquidazione = Eur 100,00 + Eur 21,75 = Eur 121,75

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **Eur 121,75**.

Scenario 4

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è inferiore al Trigger Level, ma è pari o superiore alla Barriera, per esempio Eur 0,81 (performance negativa pari a -10%), l'Importo di Liquidazione non dipenderà dal valore finale del sottostante e sarà uguale a:

Importo di Liquidazione = Eur 100,00 + Eur 10 = Eur 110

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **Eur 110,00**.

Scenario 5

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è inferiore alla Barriera, per esempio Eur 0,495 (performance negativa pari a -45%); l'Importo di Liquidazione dipenderà totalmente dal valore finale del sottostante e sarà uguale a:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Eur } 100,00 \times 0,495 / 0,90 = \text{EUR } 55,00$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **Eur 55,00**.

Simulazione del valore teorico dei Certificate (al 09.07.2014)

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del <i>Certificate</i>	Variazione del prezzo del <i>Certificate</i>
+5%	EUR 101,89	+1,89%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 97,76	-2,24%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del <i>Certificate</i>	Variazione del prezzo del <i>Certificate</i>
+5%	EUR 96,73	-3,27%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 103,44	+3,44%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del <i>Certificate</i>	Variazione del prezzo del <i>Certificate</i>
36	EUR 100	-
33	EUR 101,79	+1,79%
30	EUR 103,69	+3,69%

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue. Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.

B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.																
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Corporate & Investment Banking; Family & Small and Medium-Sized Enterprises (Family&SME); Private Banking; e Altro/consolidamento.																
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione da parte delle società di revisione Deloitte & Touche GmbH, Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte) e KPMG AG <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft</i> (KPMG), che ha espresso un giudizio senza rilievi.																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Indicatori di solvibilità</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)</th> <th>31/12/2013 (in conformità a Basilea II)</th> <th>31/12/2012 (in conformità a Basilea II)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Tier 1</i> (in miliardi di Euro)</td> <td>EUR 19,0</td> <td>EUR 18,5</td> <td>EUR 19,5</td> </tr> <tr> <td><i>Total Capital ratio</i>^{1,2} (o <i>equity funds ratio</i>)</td> <td>22,1%</td> <td>23,4%</td> <td>19.3%</td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate in base al rischio (<i>Risk-weighted assets</i>) (in miliardi di Euro)</td> <td>EUR 90,8</td> <td>EUR 85,5</td> <td>EUR 109,8</td> </tr> </tbody> </table>		31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)	31/12/2013 (in conformità a Basilea II)	31/12/2012 (in conformità a Basilea II)	<i>Tier 1</i> (in miliardi di Euro)	EUR 19,0	EUR 18,5	EUR 19,5	<i>Total Capital ratio</i> ^{1,2} (o <i>equity funds ratio</i>)	22,1%	23,4%	19.3%	Attività ponderate in base al rischio (<i>Risk-weighted assets</i>) (in miliardi di Euro)	EUR 90,8	EUR 85,5	EUR 109,8
	31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)	31/12/2013 (in conformità a Basilea II)	31/12/2012 (in conformità a Basilea II)															
<i>Tier 1</i> (in miliardi di Euro)	EUR 19,0	EUR 18,5	EUR 19,5															
<i>Total Capital ratio</i> ^{1,2} (o <i>equity funds ratio</i>)	22,1%	23,4%	19.3%															
Attività ponderate in base al rischio (<i>Risk-weighted assets</i>) (in miliardi di Euro)	EUR 90,8	EUR 85,5	EUR 109,8															

Attività ponderate in base al rischio (<i>Risk-weighted assets</i>) / Attività totali (<i>Total assets</i>)	30,54%	29,49%	31,54%
<i>Common Equity Tier 1 capital ratio</i>	21,0%	-	-
<i>Tier 1 ratio</i>^{1, 2} (<i>core capital ratio</i>)	21,0%	21,6%	17.8%

1) calcolato in base alle attività ponderate in base al rischio, inclusi equivalenti per rischio di mercato e in aggiunta per il rischio operativo

2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del *German Banking Act* in termini di *capital buffer* (*capital conservation buffer*, *countercyclical capital buffer* e *capital buffer* per istituti universali o di rilevanza sistemica).

Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli *Annual Report* 2013 e 2012 e gli *Interim Reports* del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:

- Crediti in Sofferenza Lordi /Crediti Lordi,
- Crediti in Sofferenza Netti /Crediti Netti,
- Crediti deteriorati netti verso clienti /Crediti Netti,

In particolare, HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 1Q2014 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati certificati da Deloitte. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report* 2013 e nell'*Annual Report* 2012. Tali dati finanziari sono stati certificati da KPMG.

<i>(in milioni di Euro)</i>	31/03/2014 (non sottoposti a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Partite Anomale* lorde verso clienti (<i>Gross impaired loans to customers</i>)	€6.063	€6.416	€8.371
Partite Anomale* nette verso clienti (<i>Net impaired loans to customers</i>)	€3.218	€3.585	€4.468
Crediti Lordi (<i>Gross customer Loans</i>)**	€110.630	€112.845	€126.541

Crediti Netti (<i>Net customer Loans</i>)	€107.393	€109.589	€122.212
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (<i>Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans</i>)	5,5%	5,7%	6,6%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (<i>Net impaired loans* to customers/Net customer Loans</i>)	3,0%	3,3%	3,6%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (<i>Net non performing loans/Shareholders' equity</i>)	15,17%	17,06%	19,20%
<p>*In HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni; • al merito di credito del cliente sia attribuito uno <i>scoring</i> pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi). Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2014 <i>Interim Report</i>. <p>** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2014 <i>Interim Report</i></p>			
Principali informazioni economico e patrimoniali			
La tabella che segue contiene le principali informazioni economico-patrimoniali al 31 marzo 2014 (non certificate). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2013 (non certificate):			
(in milioni di EUR)	31/03/2014	31/03/2013	
Margine d'interesse (<i>Net interest income</i>)	669	773	
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	1.263	1.526	
Depositi (<i>Deposits from banks e Deposits from customers</i>)	163.837	165.576	
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	30.461	24.759	
Impieghi (<i>Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers</i>)	153.874	164.555	
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	328	643	

Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)	296	613
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	191	403
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	189	406
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	297.704	345.275
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	21.219	23.706
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabella che segue contiene le principali informazioni economico – patrimoniali al 31 dicembre 2013. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:

(in milioni di EUR)	31/12/2013	31/12/2012
Margine d'interesse (Net interest income)	2.912	3.464
Margine di intermediazione (Operating Income)	5.640	6.050
Depositi (Deposits from banks e Deposits from customers)	2.053	2.534
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	155.689	155.484
Impieghi (Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers)	29.712	24.282
Risultato di gestione (Operating profit)	144.901	158.532
Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)	1.458	2.058
Utile/(perdita) post imposte (Profit/(loss) after tax)	1.074	1.287
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	1.074	1.287
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	1.033	1.246
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	290.018	347.285*
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	21.009	23.269

Capitale Sottoscritto <i>(Subscribed Capital)</i>	2.407	2.407	
<p>* In relazione al requisito di compensare gli attesi effetti fiscali su <i>assets</i> e <i>liabilities</i>, HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante andamento e ha cambiato il metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Gli attesi effetti fiscali sugli <i>assets</i> sono compensati dagli attesi effetti fiscali sulle <i>liabilities</i> pari a EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure di cui sopra sono state rettificata. Gli importi riportati per gli attesi effetti fiscali su <i>assets</i> e <i>liabilities</i> sono decresciuti di EUR 751 di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento dei metodi di calcolo ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che <i>assets</i> e <i>liabilities</i> sono rappresentati in modo più accurato.</p>			
<p>Posizione di liquidità di HVB</p> <p>Con riferimento alla posizione di liquidità di HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di funding liquidity risk e market liquidity risk:</p>			
Dettaglio dell'esposizione	31/03/2014	31/12/2013	31/12/2012
- <i>Funding Liquidity Risk</i>			
Finanziamenti a lungo termine	-	€7.2 miliardi	€7.5 miliardi
Percentuale di <i>assets</i>	-	102.5%	101.3%
- <i>Market Liquidity Risk</i>	€372 milioni	€373 milioni	€404 milioni
<p>Con riferimento al <i>loan to deposit ratio</i>:</p>			
	31/03/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
<i>Loan to Deposit ratio</i>	98.83%	101.61%	110.83%
<p>Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (trading book) del Gruppo HVB</p> <p>La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (trading book) al 31 marzo 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.</p>			
(in milioni di Euro)	31/03/2014	31/12/2013	31/12/2012
Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo <i>spread</i>) <i>(Interest rate positions (inclusive credit</i>	6	9	17

		<i>spread risks</i>)			
		Derivati FX (Foreign exchange derivatives)	1	1	2
		Posizioni su equity/index (Equity/index positions) 1)	2	2	4
		Effetto di diversificazione (Diversification effect) 2)	-3	-3	-7
		Gruppo HVB	6	9	16
		<p>1) incluso il rischio su commodity 2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali</p> <p>Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2013, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.</p>			
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.			
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.			
B.15	Descrizione delle principali attività	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento.			

	dell'Emittente	Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>I Certificati <i>Express</i> permettono all'investitore di poter ottenere un risultato positivo se il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari o superiore rispetto al <i>Trigger Level</i>. Si segnala che in tale scenario l'investitore percepirebbe, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, l'Importo Addizionale Finale.</p> <p>Essendo prevista la Barriera, nell'ipotesi in cui il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i> e l'Evento Barriera non si sia verificato, alla Data di Valutazione il Portatore potrà percepire il capitale inizialmente sottoscritto più il Premio.</p> <p>L'investitore incorrerà in una perdita nell'ipotesi in cui il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i> e si sia verificato l'Evento Barriera alla Data di Valutazione e nell'ipotesi di una <i>performance</i> negativa del Sottostante.</p> <p>Il codice identificativo ISIN dei Certificati è: DE000HV8BDG7; il Lotto Minimo di Esercizio è pari a 1 Certificato.</p> <p>Liquidazione Anticipata Automatica</p> <p>Al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà alla Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p> <p>Si precisa che l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sarà superiore al Prezzo di Emissione. La condizione di Liquidazione Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: in qualunque Data/e di Osservazione, il valore del Sottostante è uguale o maggiore del Livello di Chiusura Anticipata.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessun Certificato, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato,</p>

		direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun Certificato può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di determinati importi in Euro - l'Importo di Liquidazione, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata - che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico. Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I Certificati rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente.</p> <p>I diritti inerenti ai Certificati sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, al valore del <i>Trigger Level</i>, alle modalità di determinazione dello <i>Strike</i> e alle modalità di liquidazione anticipata.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>La Data di Scadenza è:</p> <p>31.07.2017</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.</p>

		<p>In caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p>
C.18	<p>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati</p>	<p><u>CERTIFICATI EXPRESS</u></p> <p>Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia pari o superiore al <i>Trigger Level</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione + Importo Addizionale Finale) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 121,75</p> <p>(ii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore al <i>Trigger Level</i> ma pari o superiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione + Premio) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 110,00</p> <p>(iii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:</p> <p>Importo di Liquidazione = (Prezzo di Emissione * Valore di Riferimento / <i>Strike</i>) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di una <i>performance</i> negativa del Sottostante. In tale caso il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante.</p> <p>Liquidazione Anticipata Automatica Al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà, alla Data di Liquidazione Anticipata:</p>

		<p>- in relazione alla Prima Data di Osservazione (31.07.2015), Eur 107,25</p> <p>- in relazione alla Seconda Data di Osservazione (01.08.2016), Eur 114,50</p>
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il Valore di Riferimento del Sottostante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è il “ <i>Prezzo di Riferimento</i> ” dell'Azione, alla Data di Valutazione e alle Date di Osservazione.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è costituito dall’Azione ordinaria Telecom Italia S.p.A.</p> <p>Le informazioni sul Sottostante sono reperibili alle pagine: Codice Bloomberg: TIT IM; Codice Reuters: TLIT.MI.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito internet dell'emittente dell’ Azione o del mercato in cui sono scambiate le azioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg..</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanze che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione della rischiosità dell'Emittente, atteso che non esiste, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, un titolo <i>benchmark plain vanilla</i> a tasso fisso, negoziato su un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra 2 e 5 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischio di Credito Sottoscrivendo gli strumenti finanziari emessi dal Gruppo HVB, gli investitori diventano finanziatori di quest'ultimo. Pertanto, gli investitori sono soggetti al rischio che il Gruppo HVB non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni sorte con riferimento agli strumenti finanziari sottoscritti qualora la propria situazione finanziaria divenga negativa. – Rischi connessi alla recessione economica e alla volatilità dei mercati finanziari – Il deterioramento delle valutazioni degli asset derivante da condizioni di mercato negative può incidere negativamente sui futuri profitti del Gruppo HVB La recessione economica globale e la crisi economica in taluni paesi dell'eurozona hanno esercitato, e potrebbero continuare ad esercitare, una pressione verso il basso sui prezzi degli <i>asset</i>, incidendo sulla qualità del credito dei clienti e delle controparti del Gruppo HVB.
------------	---	---

	<p>– Le condizioni economiche dei mercati geografici in cui opera il Gruppo hanno inciso, e continueranno ad incidere, negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo</p> <p>L'attività del Gruppo è particolarmente legata alla situazione macroeconomica esistente in Germania e potrebbe risentire in maniera negativa e sostanziale di eventuali variazioni della stessa.</p> <p>– Le attività bancarie non tradizionali espongono il Gruppo a ulteriori rischi di credito</p> <p>Oltre alle attività bancarie di tipo tradizionale come la concessione di crediti e l'assunzione di depositi, il Gruppo svolge anche attività bancarie non tradizionali (<i>e.g.</i>, scambi di strumenti finanziari, <i>future</i>), che possono esporre il Gruppo ad ulteriori rischi di credito e/o di controparte.</p> <p>– Le variazioni del contesto regolamentare tedesco ed europeo potrebbero incidere negativamente sull'attività del Gruppo</p> <p>– Le perdite su crediti potrebbero superare i livelli attesi</p> <p>– Il rischio sistemico potrebbe incidere negativamente sull'attività del Gruppo HVB</p> <p>Alla luce della mancanza relativa di liquidità e dei costi di finanziamento relativamente elevati, il Gruppo HVB è esposto al rischio di deterioramento della salute finanziaria (effettiva o percepita) delle istituzioni finanziarie con le quali, e dei paesi in cui, svolge le proprie attività.</p> <p>– Rischio di Mercato</p> <p>– Situazioni di mercato difficili possono accrescere la volatilità dei ricavi del Gruppo HVB</p> <p>– I ricavi del Gruppo HVB possono essere volatili e sono legati alle attività di negoziazione e alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio</p> <p>– Rischio di Liquidità</p> <p>Il Gruppo HVB è soggetto al rischio liquidità, ovvero al rischio che il Gruppo HVB non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento senza sostenere perdite insormontabili – Rischi relativi alla liquidità suscettibili di incidere sulla capacità del Gruppo HVB di adempiere ai propri obblighi finanziari alla relativa scadenza</p> <p>La crisi finanziaria globale e la conseguente instabilità finanziaria hanno ridotto, in misura significativa, i livelli e la disponibilità di liquidità e di finanziamenti a termine.</p> <p>– I risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB hanno risentito e continueranno a risentire delle pregiudizievoli condizioni macro-economiche e di mercato</p> <p>– Il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i paesi più deboli dell'Eurozona</p> <p>Nello svolgimento della propria attività il Gruppo ha una significativa esposizione verso il debito sovrano dei principali paesi europei e le società comunali di tali paesi, oltre che verso altri paesi al di fuori dell'Eurozona.</p> <p>– Rischio Operativo</p> <p>Il Gruppo è esposto a rischi e perdite di natura operativa che possono derivare da, <i>inter alia</i>, truffa interna ed esterna, attività non autorizzate nei mercati dei capitali, sistemi e controlli inadeguati o errati, problemi correlati alle telecomunicazioni e altre apparecchiature, problemi relativi</p>
--	---

		<p>ai sistemi di sicurezza dei dati, errori, omissioni o ritardi da parte dei dipendenti, anche in relazione ai prodotti e servizi offerti, l'inadeguatezza delle <i>policy</i> e procedure del Gruppo, comprese quelle in materia di gestione dei rischi, reclami dei clienti, calamità naturali, attacchi terroristici, virus informatici e violazione della legge.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le strategie e le tecniche di gestione dei rischi del Gruppo HVB potrebbero esporre il Gruppo HVB a rischi non identificati o imprevisti - Rischio relativo al sistema informatico - Rischi derivanti da frodi nelle operazioni di negoziazione - Rischi relativi ai procedimenti legali - Il Gruppo è attualmente coinvolto in procedimenti fiscali - Rischi Strategici <ul style="list-style-type: none"> - Rischi legati al generale contesto di mercato - La crisi del debito sovrano europeo ha influenzato, e può continuare a influenzare, in maniera significativa i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB <ul style="list-style-type: none"> - Rischi legati all'orientamento strategico del modello di <i>business</i> del Gruppo HVB - Rischi legati al consolidamento del sistema bancario - Rischi derivanti dalle mutevoli condizioni concorrenziali del settore finanziario tedesco - Rischi derivanti dal contesto regolamentare del Gruppo HVB - Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di tasse e oneri fiscali - L'esercizio degli stress test potrebbe pregiudicare le attività del Gruppo HVB <p>Insieme ad altre grandi istituzioni finanziarie operanti nella UE, il Gruppo HVB prevede di essere assoggettato nel corso del 2014 al prossimo esercizio di stress test a livello europeo da parte dell'ABE. I risultati della gestione del Gruppo HVB potrebbero essere condizionati negativamente dall'esito negativo di tali stress test su UniCredit Bank S.p.A. o qualsiasi altra istituzione finanziaria con cui opera il Gruppo HVB.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>- Il Gruppo HVB potrebbe essere esposto ai rischi specifici derivanti dal cosiddetto Single Supervisory Mechanism (SSM) e altre iniziative volte alla costituzione dell'Unione Bancaria Europea <p>Gli sviluppi normativo-regolamentari potrebbero determinare effetti sostanziali avversi sulle attività, sul risultato di gestione e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB e condizionare negativamente altrimenti i detentori dei titoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>- Rischi correlati al divieto/separazione di talune attività da altre attività bancarie <ul style="list-style-type: none"> - Rischi correlati ai rating assegnati ad HVB - Rischi reputazionali - Rischi di <i>business</i> - Rischi derivanti dal patrimonio immobiliare - Rischi derivanti dalle partecipazioni / investimenti finanziari <ul style="list-style-type: none"> - Rischi pensioni - Rischi derivanti da attività di esternalizzazione
D.6	Informazioni fondamentali sui principali	<p>I Certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda</p>

	rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative. - Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato oltre che alla <i>performance</i> del Sottostante, anche al fatto che si sia o meno verificato l'Evento Barriera. In tal senso, l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera. - Rischio di prezzo Il valore dei Certificati dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i Certificati sono correlati, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). - Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente. - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori dei Certificati potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi.
--	--	---

	<p>– Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.</p> <p>– Rischio relativo alla presenza di commissioni Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi, che, tuttavia, non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificati in sede di mercato secondario. Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. Le commissioni e gli oneri di cui sopra potranno essere indicate anche all'interno di un range (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta.</p> <p>– Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati a scadenza ovvero l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p> <p>– Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</p> <p>– Rischio di sostituzione dell'emittente L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.</p> <p>– Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori potrebbero ricevere alla Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p> <p>– Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i</p>
--	--

	<p>Certificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di modifiche ai Termini e Condizioni applicabili ai Certificati Fermo restando, ove applicabile, l'obbligo di pubblicare un supplemento, l'Emittente potrà apportare, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., (nel caso in cui i Certificati siano quotati su tale mercato), modifiche al Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Il Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base contiene, al Paragrafo 4.11 (<i>Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti</i>), l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato o Eventi Rilevanti che riguardino il Sottostante. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante. - Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. Tale <i>rating</i>, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive. - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario
--	---

		<p>- Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF)</p> <p>- Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>- Rischio paese Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell'Offerta L'ammontare totale è di 70.000 Certificati.</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione Il Periodo di Offerta è dal 17.07.2014 al 28.07.2014 salvo chiusura anticipata. L'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta, anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla CONSOB. All'Emittente sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e degli articoli 94 comma 7, 95-<i>bis</i> e 113, comma 2, del Testo Unico, i Portatori che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo. Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per</p>

		<p>conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.</p> <p>Con riferimento ad ogni Singola Offerta, le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo di Sottoscrizione) pari a 10 Certificati e multipli successivi di 10.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p> <p>In caso di Offerta il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento (la Data di Regolamento) presso la sede del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari</p> <p>I Certificati saranno offerti al prezzo di 100,00 EUR (il Prezzo di Emissione/Offerta).</p> <p>Nome e indirizzo dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento</p> <p>L' Offerta sarà effettuata per il tramite del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Banco Desio Lazio S.p.A. con sede legale, rispettivamente, in via Rovagnati 1, Desio e via Po 6/8, Roma.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <p>l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo;</p> <p>l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza;</p> <p>l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore;</p> <p>l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati;</p> <p>nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la</p>

		<p>stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo;</p> <p>con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi;</p> <p>l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione;</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari a 1% di tale Prezzo di Emissione e una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 3,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 60.000. Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore a n. 60.000, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo del 3,50%, ovvero diminuire fino ad un minimo del 2,50% del Prezzo di Emissione dei Certificati collocati.</p> <p>Tale commissione è corrisposta dall'Emittente al Collocatore per la prestazione del servizio di collocamento ed è inclusa nel Prezzo di Emissione.</p>

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 16.07.2014

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG